

Oggetto: **Allaccio lampada votiva**

l sottoscritt_

COGNOME E NOME												
NATO/A A						PROV.			DATA			
RESIDENTE A					PROV		INDIRIZZO					
TEL./CELL			CODICE FISCALE									

chiede

l'allaccio **della lampada votiva** nel luogo sotto specificato e, che al medesimo venga intestato il Canone Annuale Lampade Votive.

Il contributo per l'allaccio pari a € 18.00 mi verrà addebitato sulla bolletta del canone Lampade Votive dell'annualità corrente.

Mesagne _____

Firma _____

COMPILARE A STAMPATELLO

ALLEGRO: FOTOCOPIA FRONTE RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO E DEL TESSERINO DEL CODICE FISCALE/SANITARIO

La ditta **Se.Sa.** (Società incaricata dei servizi tanatologici) presso il Cimitero Comunale di Mesagne, in data _____ ha effettuato la tumulazione inumazione - della salma resti mortali/ceneri di _____ nat_ il _____ dec. il _____, presso: _____
(Indicare tomba e loculo)

parte da compilare dal tecnico incaricato)

MATERIALE OCCORSO:

MORSETTI		NOTE:
CAVO		
PORTALAMPADE		
LAMPADINA		

DATA INTERVENTO _____ FIRMA _____

da restituire all'Ufficio Servizi Cimiteriali

PRESCRIZIONI PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO LAMPADINE VOTIVE

Il Comune di Mesagne, con sede in Via Roma, 4, Codice Fiscale 00081030744 è rappresentato dalla Dr.ssa. Francesca Andriola nella sua qualità di Responsabile del Servizio Affari Generali, Appalti, Contratti, Servizi Cimiteriali

ART. 1) OGGETTO

Il Comune di Mesagne si impegna a dare il servizio di fornitura e di manutenzione ordinaria delle lampade votive e dei relativi impianti elettrici presso il cimitero comunale.

ART. 2) OBBLIGHI E DIVIETI

L'utente del servizio si impegna a rispettare le regole contenute nelle presenti prescrizioni per la fornitura del servizio dell'illuminazione votiva del cimitero e dichiara espressamente di averne preso visione e di accettarne tutti gli obblighi.

ART. 3) IMPORTO DEL SERVIZIO

Il servizio è soggetto alla seguente tariffazione:

- canone di abbonamento annuale per ogni lampada votiva è di euro **19,00**

- l'annualità non è dovuta per intero per le tumulazioni che avvengono nel corso dell'anno. Vanno considerate le mensilità decorrenti dalla data della richiesta;

- diritto di allacciamento per ogni lampada votiva: euro **18,00**, da pagarsi posticipatamente sulla prima bolletta che sarà inviata al domicilio del richiedente.

ART. 4) DURATA DELLA FORNITURA

Il Servizio è da ritenersi a tempo indeterminato, salva disdetta scritta. Il canone sarà comunque dovuto se la richiesta di disdetta non perverrà.

La durata minima del servizio è di anni uno (1) decorrenti dalla data della sua sottoscrizione.

Entro i cinque giorni successivi sarà attivato l'impianto.

Per il primo periodo di utenza il canone di abbonamento viene fissato in dodicesimi, riferendo la scadenza al 31 dicembre dello stesso anno.

L'utenza si interdirà tacitamente rinnovata in assenza di disdetta scritta. La disdetta ha effetto dal 1° giorno del mese successivo alla richiesta.

ART. 5) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di illuminazione votiva nel cimitero comunale viene assunto dal Comune e gestito dallo stesso.

ART. 6) ORARIO DEL SERVIZIO – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di illuminazione votiva del cimitero è continuativo (giorno e notte).

Le eventuali sospensioni del servizio, anche prolungate, imputabili ad interruzione dell'energia elettrica da parte della società erogatrice per lavori o per qualsiasi altra causa di forza maggiore, non comporteranno rimborso agli utenti.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per le interruzioni del servizio imputabili a sospensioni dell'energia elettrica, a guasti o danni causati da forza maggiore, a riparazioni alla rete, a danni derivanti da eccezionali eventi atmosferici, ad incendi ed in genere a danni derivanti dall'intervento di terzi

ART. 7) TIPO DI LAMPADINA

Il servizio sarà assicurato con lampadine a Led alimentate con tensione alternata a 24 Volt.

ART. 8) DIVIETI ED OBBLIGHI

E' ASSOLUTAMENTE VIETATO AGLI UTENTI DI :

- manomettere gli impianti;
- asportare o sostituire le lampadine.

I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni arrecati, fatta salva la facoltà di indire azioni civili o penali e riservandosi la facoltà di interrompere il servizio.

1) Dopo l'esecuzione di eventuali lavori per la manutenzione o la ristrutturazione delle tombe, prima di procedere allo svincolo della cauzione è necessario da parte dell'ufficio competente, accertarsi non solo della corretta esecuzione dei lavori edili, ma anche procedere alla verifica dell'integrità dell'impianto elettrico esistente;

2) E' fatto obbligo ai concessionari delle cappelle gentilizie di provvedere alla realizzazione (o revisione, se già presente) dell'impianto elettrico all'interno delle stesse. Alla firma del primo contratto di illuminazione votiva della cappella dovrà essere presentata dichiarazione di conformità rilasciata secondo la normativa vigente dall'esecutore di detti lavori. Resta inteso che in mancanza di essa non sarà possibile effettuare l'allaccio e che resta responsabile il concessionario della cappella per eventuali danni causati all'impianto comunale dai guasti che si verificassero nell'impianto all'interno della cappella. Non sarà necessario ripresentare la dichiarazione di conformità alla richiesta dei successivi allacci. Ad ogni richiesta da parte del Comune, dovrà essere possibile l'accesso alla cappella per la manutenzione e per il controllo dell'impianto;

3) Alla stipula del contratto di concessione per loculo o/e tomba è necessario proporre all'utente anche le "prescrizioni per la fornitura del servizio lampade votive", dandone comunicazione all'ufficio di competenza.

ART. 9) RIALACCIO ALLA RETE

Qualora, per morosità o per mancato rispetto delle norme sopra descritte, venisse interrotto il servizio di illuminazione votiva, l'utente che successivamente desiderasse ottenere il ripristino del servizio, qualora nel frattempo non avesse regolarizzato il versamento delle somme dovute dopo l'emissione del sollecito, dovrà stipulare un nuovo contratto e versare la somma prevista come se fosse un nuovo allaccio.

ART. 10) SEGNALAZIONE GUASTI

Sarà cura dell'utente segnalare tempestivamente eventuali guasti o interruzioni del servizio all'Ufficio Servizi Cimiteriali, che provvederà, previa verifica della situazione debitoria, a segnalare agli operatori addetti l'anomalia lamentata mediante foglio di servizio; sarà provveduto a ripristinare il guasto entro 48 ore lavorative, esclusi sabato e festivi.

ART. 11) ALLACCI ABUSIVI

Qualora venisse individuato un allaccio effettuato abusivamente, ovvero senza la relativa formalizzazione del servizio e senza il pagamento degli oneri connessi, l'Ufficio Servizi Cimiteriali, provvederà immediatamente all'interruzione del servizio ed avvierà le procedure affinché all'utente venga applicata una sanzione amministrativa pari a € 50,00.

ART. 12) MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CANONE E DEL DIRITTO DI ALLACCIO

Il versamento delle somme a qualsiasi titolo dovute dovrà essere effettuato utilizzando il bollettino di **C/C.P. n. 001019624442**

intestato a: **Comune di Mesagne - Serv. Tesoreria - Serv.Cimiteriali – Canone Lampade Votive** - prestampato e debitamente compilato. In caso di mancato pagamento del canone annuo sarà cessato il servizio e tempestivamente avviata la procedura di riscossione coattiva per gli eventuali canoni pregressi.

Letto, confermato e sottoscritto

Mesagne, lì 02/01/2016



Dr.ssa Francesca Andriola
RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
CONTRATTI – SERVIZI CIMITERIALI